

SUBFOR AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI-TARANTO

Codice fiscale 02595280732 – Partita iva 02595280732
VIALE VIRGILIO 152 - 74121 TARANTO TA
Numero R.E.A. 156910

Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

L'Azienda speciale Subfor ha sede in Taranto, Viale Virgilio n. 152.
Il numero di partita IVA e Codice Fiscale è 02595280732.

Alla data di formazione del presente bilancio, il Consiglio di amministrazione, nominato con delibera della Giunta della Camera di commercio di Brindisi-Taranto n. 141 del 16/10/2024, risulta così composto:

- Lippolis Gabriele Menotti, Consigliere camerale, con funzioni di Presidente;
- Castellana Paolo, Consigliere camerale, componente;
- Giaracuni Rosita, Consigliera camerale, componente;
- Pagano Marco, Consigliere camerale, componente;
- Prudenzano Giovanni Antonio, Consigliere camerale, componente.

L'Organo di controllo, nominato con delibera della Giunta della Camera di commercio di Brindisi-Taranto provvedimento n. 105 del 16/06/2025 e insediatosi in data 10 luglio 2025, è composto nel modo seguente:

- dott.ssa Margherita Battisti, Presidente del Collegio, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- dott.ssa Marta Ranieri, componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott. Nicola Borrelli, componente supplente con funzioni di componente effettivo, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla presente nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I di cui all'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, sulla base dei criteri di cui agli articoli 23, 25 e 26 del medesimo decreto e/o di altra normativa di riferimento vigente.

Nella redazione del bilancio, ispirandosi alla normativa civilistica dettata per le società di capitali, sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda; sono stati, altresì, osservati i principi della continuità, della competenza e della prudenza

nella valutazione delle voci, dando prevalenza agli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con i dati dell'esercizio precedente; non avendo l'Azienda mutato i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente e non essendosi verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge, che i valori del presente bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente, approvato con delibera assunta dal Consiglio di amministrazione in data 31 marzo 2025. Si segnala, tuttavia, che i dati del bilancio precedente si riferiscono alla situazione risultante precedentemente alla fusione con le aziende speciali Isfores e Promobrindisi e, quindi, nel raffronto occorre tener presente che con la fusione sono state rilevate le attività e le passività facenti capo alle stesse; occorre tener conto, altresì, soprattutto con riferimento alle poste del conto economico, che la fusione ha comportato un ampliamento dell'organico e, di conseguenza, delle attività e degli oneri.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati, analiticamente illustrati qui di seguito, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dalla normativa civilistica all'art. 26 del DPR 254/2005.

B) IMMOBILIZZAZIONI

L'Azienda non detiene a titolo di proprietà alcuna immobilizzazione materiale o immateriale, in quanto i locali, gli arredi e le attrezzature, di proprietà dell'Ente camerale, sono concessi in uso gratuito all'Azienda.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al **valore di presunto realizzo**, coincidente con il valore nominale.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa sono iscritte in bilancio in base al loro **valore nominale**. Le disponibilità bancarie sono iscritte in base al **valore di realizzo**, coincidente con il valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

In bilancio risultano iscritti fondi rischi a fronte di probabili oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'**effettivo impegno** della Azienda nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al **valore nominale**.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al **principio di competenza** indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte stanziare nel presente bilancio sono state determinate applicando le **aliquote** e le **disposizioni vigenti**.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE (ALL. I)

VOCI DELL'ATTIVO – ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	A) ATTIVO CIRCOLANTE - d) CREDITI DI FUNZIONAMENTO - Crediti verso Camera di commercio di Brindisi-Taranto
Consistenza iniziale	96.817
Variazioni dell'esercizio (+/-)	34.051
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	130.868

Il saldo rappresenta il credito vantato dall'Azienda speciale nei confronti della Camera di commercio per il saldo del contributo ordinario e il rimborso degli oneri relativi agli interventi di promozione del territorio, in relazione ai quali risultano iscritti in bilancio i relativi impegni di spesa da parte dell'Azienda speciale.

In particolare, il saldo si compone nel seguente modo:

Composizione Crediti v/CCIAA Brindisi-Taranto	Importo
Credito v/CCIAA per contributo ordinario	70.868
Credito v/CCIAA per interventi di promozione del territorio	60.000
Totale	130.868

* * *

Descrizione	A) ATTIVO CIRCOLANTE - d) CREDITI DI FUNZIONAMENTO - Crediti verso organismi del sistema camerale
Consistenza iniziale	11.200
Variazioni dell'esercizio (+/-)	5.100
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	16.300

La tabella su esposta riporta il credito vantato dall'Azienda speciale nei confronti di Unioncamere per i proventi derivanti dalla gestione del Progetto Excelsior.

* * *

Descrizione	A) ATTIVO CIRCOLANTE - d) CREDITI DI FUNZIONAMENTO - Crediti diversi
Consistenza iniziale	739.742
Variazioni dell'esercizio (+/-)	77.216
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	816.958

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei crediti diversi, distinguendoli secondo il termine di esigibilità (entro o oltre l'esercizio):

Descrizione	Importo		
<i>Crediti esigibili oltre l'esercizio</i>			
Credito v/RAS – Gruppo Allianz	765.689		
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio		765.689	
<i>Crediti esigibili entro l'esercizio</i>			
Crediti di natura tributaria e previdenziale	51.269		
Altri crediti diversi	0		
Totale crediti esigibili entro l'esercizio		51.269	
TOTALE CREDITI DIVERSI			816.958

L'unica voce di credito esigibile oltre l'esercizio è rappresentata dal credito vantato dall'Azienda speciale nei confronti dell'Assicurazione RAS – Gruppo Allianz presso la quale confluiscono le quote annuali di Tfr accantonate e versate a favore dei dipendenti in forza all'Azienda nella sede di Taranto.

Con riferimento ai crediti esigibili entro l'esercizio, si segnala che gli stessi hanno tutti natura tributaria. Un particolare cenno merita il credito Ires, ammontante ad Euro 50.287,00, e derivato all'Azienda dalla fusione; tale credito risultava, infatti, nel bilancio dell'Azienda Isfores. Dello stesso è stato possibile accertare la correttezza formale, attestata dalla corretta presentazione delle dichiarazioni dei redditi degli anni precedenti; non è stato possibile, al contrario, accertarne la spettanza nel merito, motivo per cui, unitamente a tale credito, Subfor ha incorporato nel proprio bilancio anche un fondo rischi

appositamente istituito nell'ultimo bilancio di Isfores per le quote del credito stesso maturate nei periodi di imposta per i quali non risulti ancora prescritta l'eventuale azione di accertamento da parte dell'agenzia delle entrate.

La parte residua dei crediti tributari è rappresentata da:

- Iva per Euro 840; anche questo credito deriva dalla compensazione tra il debito del quarto trimestre 2025 rilevato da Subfor ed il credito da dichiarazione rinveniente da Isfores, per il quale valgono le medesime considerazioni già espresse per l'Ires;
- ritenute versate in eccesso da recuperare per Euro 142.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	A) ATTIVO CIRCOLANTE - e) DISPONIBILITA' LIQUIDE - Denaro in cassa
Consistenza iniziale	1052
Variazioni dell'esercizio (+/-)	97
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1149

Il prospetto che precede evidenzia i movimenti e il saldo finale delle disponibilità di cassa, utilizzate per il pagamento delle piccole spese di esercizio.

* * *

Descrizione	A) ATTIVO CIRCOLANTE - e) DISPONIBILITA' LIQUIDE - Depositi bancari
Consistenza iniziale	220.527
Variazioni dell'esercizio (+/-)	94.014
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	314.541

Nel prospetto che precede è riportato il saldo contabile al 31/12/2025 del conto corrente di corrispondenza n. 3225 intrattenuto con la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, riconciliato con il saldo risultante dall'estratto conto alla stessa data rilasciato dall'Istituto tesoriere.

Si precisa che i conti di tesoreria delle Aziende speciali incorporate, confluiti in Subfor con la fusione, sono stati estinti, riversando i saldi attivi nell'unico conto corrente di corrispondenza su riportato.

* * *

Descrizione	A) ATTIVO CIRCOLANTE - e) DISPONIBILITA' LIQUIDE - Depositi postali
Consistenza iniziale	0
Variazioni dell'esercizio (+/-)	2.766
Arrotondamenti (+/-)	0

Consistenza finale	2.766
--------------------	-------

Il saldo della tabella è relativo alle somme giacenti sul conto corrente postale n. 11447729 apportato da Isfores nella fusione e in relazione al quale non è stato ancora possibile procedere alla estinzione con riversamento delle somme sul conto di tesoreria di Subfor per problemi di natura burocratica che l'Azienda sta cercando di risolvere; si precisa che gli eventuali oneri che dovessero derivare da tale operazione troverebbero ampia copertura nei fondi rischi a cui si è già fatto cenno e il cui contenuto sarà ulteriormente approfondito nel prosieguo della presente nota integrativa.

VOCI DEL PASSIVO

T.F.R.

Descrizione	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE DIPENDENTE
Consistenza iniziale	765.689
Aumenti	179.342
Diminuzioni	57.079
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	887.952

La movimentazione in aumento intervenuta nel fondo trattamento di fine rapporto personale dipendente riguarda, quanto a Euro 124.453, l'acquisizione dei saldi di fusione delle aziende speciali incorporate e, quanto a Euro 54.489, l'accantonamento, a fine esercizio, delle quote di Tfr maturate a favore dei dipendenti nel rispetto della normativa vigente, al netto della ritenuta fiscale sulla rivalutazione a carico dei dipendenti stessi. La movimentazione in diminuzione si riferisce alla erogazione del trattamento di fine rapporto ad una unità lavorativa della sede di Brindisi per pensionamento.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO - Debiti verso fornitori
Consistenza iniziale	32.898
Variazioni dell'esercizio (+/-)	4.195
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	37.093

I "debiti v/fornitori" si riferiscono alle fatture dei fornitori non ancora pagate ed alle fatture da ricevere, rilevate a fine esercizio in ossequio al principio di competenza.

* * *

Descrizione	D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO - Debiti tributari e previdenziali
Consistenza iniziale	44.586
Variazioni dell'esercizio (+/-)	13.264
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	57.850

Nelle due tabelle che seguono è riportato rispettivamente il dettaglio dei debiti tributari e dei debiti verso Istituti previdenziali (Euro 57.850 = 24.369 + 33.481).

Debiti tributari	Importo
Ritenute fiscali dipendenti	20.706
Ritenute fiscali lavoratori autonomi	1.712
Debiti per Irap	1.951
TOTALE DEBITI VS ERARIO	24.369

I debiti fiscali attengono in massima parte alle ritenute operate sulle retribuzioni e sui compensi erogati nel mese di dicembre, che sono state regolarmente versate entro le scadenze previste. Analogamente, entro le scadenze previste dalla vigente normativa sono stati regolarmente versati i debiti verso istituti previdenziali, ad eccezione di quelli, per il momento solo figurativi, rilevati in relazione agli oneri sui ratei delle mensilità aggiuntive; i debiti verso enti previdenziali sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps contributi personale dipendente	28.801
Debiti v/Inail	54
Debiti v/Inps - F.do Est	105
Debiti v/enti previdenziali-ratei mensilità aggiuntive	4.521
TOTALE DEBITI VS ENTI PREVIDENZIALI	33.481

* * *

Descrizione	D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO - Debiti diversi
Consistenza iniziale	187.111
Variazioni dell'esercizio (+/-)	1.805
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	188.916

La voce "Debiti diversi" è costituita in massima parte (Euro 187.743) dalle somme da liquidare in relazione agli interventi di promozione del territorio degli ultimi tre esercizi, la cui realizzazione è stata affidata all'Azienda speciale dalla Camera di commercio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	39.054

Variazioni dell'esercizio (+/-)	50.470
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	89.524

La voce riportata nella tabella precedente include, accanto al fondo rischi istituito negli esercizi precedenti per far fronte a possibili oneri generici futuri (valore del fondo €23.802,66 rimasto invariato rispetto al precedente esercizio), un fondo istituito nel 2013 per la parte di salari accessori del personale che, sebbene approvati in accordo con le organizzazioni sindacali, risultavano eccedenti rispetto al valore erogato nel 2010 e quindi, per ragioni prudenziali, non sono stati effettivamente erogati nell'attesa che venga chiarito se i vincoli dettati dal D.L. 78/2010 nei confronti delle Camere di commercio non si estendano anche alle Aziende speciali. Il fondo accoglie le somme accantonate a tal fine nel 2012 e nel 2013. Nello stesso fondo è confluito, negli esercizi precedenti, il 50% delle risorse di natura commerciale, in esecuzione a quanto previsto dal punto C) degli accordi sindacali sottoscritti nel corso degli anni e fino al 2022. Anche il valore di tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio (€15.251,66) ed accoglie le somme inizialmente accantonate ed "indisponibili" all'utilizzo.

La variazione intervenuta nel 2025 è frutto della somma algebrica dei seguenti fattori:

- un incremento di complessivi Euro 50.695 conseguente alla acquisizione dei saldi di fusione rinvenienti dall'accorpamento delle Aziende speciali dell'ex Camera di commercio di Brindisi, Isfores e PromoBrindisi. Come già accennato nella sezione della presente nota integrativa dedicata al commento dei crediti, ed in particolare dei crediti di natura tributaria, prima di procedere alla fusione, le aziende speciali incorporate hanno prudenzialmente iscritto in bilancio appositi fondi rischi onde evitare di trasferire all'Azienda incorporante i rischi connessi alla eventuale mancata spettanza dei crediti tributari conferiti, nonché alla insorgenza di eventuali altri oneri o debiti. In particolare, con riferimento ad Isfores è stato acquisito in bilancio un fondo rischi ammontante a Euro 43.080 e con riferimento a Promobrindisi è stato acquisito un fondo rischi ammontante a Euro 7.615;
- un decremento di Euro 225 derivante dall'utilizzo del fondo a copertura di oneri, rilevati nel 2025, relativi ad inadempienze precedenti delle aziende incorporate.

* * *

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO

L'Azienda speciale non è dotata di un autonomo patrimonio.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SU CREDITI E DEBITI

In bilancio non risultano iscritti debiti e crediti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO (ALL. H)**SEZIONE A) – RICAVI ORDINARI**

Nelle tabelle che seguono è indicato il dettaglio dei proventi conseguiti nel corso del 2025, distinguendoli in base alla natura e alla classificazione di cui all'Allegato H) del DPR 254/2005:

<i>Proventi da servizi (A-1)</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2025</i>	<i>scostamento</i>
Progetto Excelsior	11.200	16.300	5.100
Progetti Fondo Perequativo 2021-2022	29.913	-	29.913
Rilevazioni Istat per conto CCIAA	866	866	-
Progetti Fondo Perequativo 2023-2024	-	54.592	54.592
Arrotondamenti (+/-)	-	1	1
Totale	41.979	71.757	29.778

<i>Altri proventi: Interventi di promozione del territorio (A-2)</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2025</i>	<i>scostamento</i>
Economia civile	25.000	35.000	10.000
Orientamento e formazione per il lavoro	5.000	5.000	-
Assicurare una maggiore partecipazione delle imprese	3.000	3.000	-
Attuare una Social Media Strategy per incrementare utilizzo canali social	3.000	2.000	1.000
Gestione Punto Impresa Digitale (P.I.D.)	10.000	10.000	-
Iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile	-	5.000	5.000
Osservare ed analizzare il sistema economico locale	5.000	-	5.000
Iniziative a sostegno dello sviluppo di impresa	10.000	-	10.000
Servizi di formazione, informazione e assistenza all'export	5.000	-	5.000
Iniziative a sostegno del settore Turismo	5.000	-	5.000
Totale	71.000	60.000	11.000

<i>Contributo della Camera di commercio (A-6)</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2025</i>	<i>scostamento</i>
Promozione - Statistica - Prezzi - Biblioteca	128.591	269.046	140.455
Registro Imprese	280.437	371.198	90.761
Agricoltura	7.666	-	7.666
Mediazione - Conciliazione - Camera Arbitrale - Brevetti	8.420	9.454	1.034
Segreteria - Organi Istituzionali - Comunicazione - Urp	125.921	141.545	15.624
Totale	551.035	791.243	240.208

Si sottolinea che il dato del 2025 riguarda l'Azienda così come risulta a seguito della fusione per incorporazione avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2025, mentre il dato dell'esercizio precedente è relativo alla situazione "ante" fusione.

SEZIONE B) – COSTI DI STRUTTURA

Nelle tabelle che seguono è riportato il dettaglio, confrontato con i valori del precedente bilancio consuntivo, delle singole voci che compongono i costi di struttura.

<i>Organi istituzionali (B-6)</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2025</i>	<i>scostamento</i>
Compensi revisori	12.500	12.498	- 2
Rimborsi spese-oneri per viaggi e soggiorni	1.974	2.488	514
Oneri tributari e previdenziali	2.073	1.023	- 1.050
Irap	366	493	127
Totale	16.913	16.502	- 411

<i>Costo del personale (B-7)</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2025</i>	<i>scostamento</i>
a) Competenze al personale	470.330	594.689	124.359
b) Oneri sociali	105.921	161.959	56.038
c) Accantonamento TFR (netto decrescenza)	25.601	39.582	13.981
d) Altri costi del personale (oneri fiscali-Irap)	21.109	25.995	4.886
Arrotondamenti (+/-)	- 1	-	1
Totale	622.960	822.225	199.265

<i>Spese di funzionamento - Servizi (B-8-a)</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2025</i>	<i>scostamento</i>
Assicurazioni	2.043	2.505	462
Consulenza fiscale e contabile	9.436	9.436	-
Consulenza del lavoro	8.826	9.055	229
Responsabile sicurezza	3.172	3.172	-
Spese e commissioni bancarie	204	251	47
Visite mediche personale dipendente	1.810	3.578	1.768
Altri servizi deducibili	565	1.234	669
Arrotondamenti (+/-)	-	1	1
Totale	26.056	29.232	3.176

<i>Spese di funzionamento - Oneri diversi di gestione (B-8-c)</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2025</i>	<i>scostamento</i>
Diritti camerali	-	18	18
Tasse concessione governativa vidimazione libri	-	310	310
Altri oneri minori	-	53	53
Totale	-	381	381

Si rammenta che il confronto dei valori dei due esercizi va effettuato tenuto conto della fusione per incorporazione avvenuta nel 2025, che ha ampliato le dimensioni dell'Azienda. Come è possibile evincere dalle tabelle su riportate, gli unici costi interessati dall'incremento sono, inevitabilmente, i costi per lavoro dipendente, dato l'ampliamento dell'organico che, rispetto al 2024, ha fatto registrare un aumento di n. 3 unità per quasi tutto l'esercizio 2025, dal momento che il pensionamento di uno dei dipendenti della unità locale di Brindisi è avvenuto nel mese di novembre 2025. Si sottolinea, altresì, che, come già esposto nella relazione in sede di commento degli scostamenti dal Preventivo, il costo del lavoro include i ratei della quattordicesima mensilità dei dipendenti già maturati, ma da corrispondere nel mese di giugno 2026.

Si precisa, infine, che il dato relativo al costo per il trattamento di fine rapporto è esposto al netto della "decrescenza" (-€23.108) riconosciuta dalla compagnia di assicurazione con la quale è in corso la polizza per l'assicurazione del TFR, relativamente ai soli dipendenti della sede di Taranto.

Con riferimento agli oneri diversi di gestione, si precisa che l'assenza di dati nella colonna relativa all'esercizio precedente deriva da una semplice diversa allocazione contabile dei tributi evidenziati che sono stati comunque versati anche nel 2024.

SEZIONE C) – COSTI ISTITUZIONALI

<i>Costi istituzionali (C)</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2025</i>	<i>scostamento</i>
Spese per interventi di promozione del territorio	71.000	60.000	- 11.000
Altri costi per progetti e iniziative	3.476	926	- 2.550
Totale	74.476	60.926	- 13.550

Con riferimento alle spese per interventi di promozione del territorio, si rinvia all'esame dei proventi – sezione A)2) per il dettaglio degli stessi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria, riconducibile esclusivamente agli interessi liquidati dall'istituto tesoriere, pari ad Euro 4.545, fa registrare un decremento rispetto al precedente esercizio (-€2.940).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nel bilancio del 2025 sono stati iscritti sia oneri sia proventi straordinari. I primi, di modesta entità (Euro 108) sono relativi al riallineamento delle poste derivanti dalla fusione; i secondi, di importo maggiore (Euro 1.828), sono stati rilevati in relazione ad una serie di note credito ricevute da fornitori delle aziende incorporate e da piccole differenze positive realizzate nella estinzione di alcuni debiti delle stesse.

DETTAGLIO IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sebbene l'allegato H non preveda l'autonoma esposizione delle imposte dirette, che vengono incluse nelle macro categorie dei costi cui si riferiscono, si ritiene opportuno evidenziare che l'Irap dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle disposizioni previste per gli enti non commerciali con riferimento all'attività istituzionale e all'attività commerciale. Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dell'Irap accantonata in bilancio con riferimento alla tipologia di base imponibile sulla quale la stessa è stata calcolata:

<i>Descrizione tipologia di base imponibile</i>	<i>Irap</i>
Irap su retribuzioni dipendenti	25.995
Irap su compensi organo di controllo	493
Attività commerciale	0
Totale	26.488

Si fa ancora una volta presente che la nuova disciplina delle deduzioni in materia di Irap, con riferimento all'attività di tipo commerciale, consente la deduzione, dalla base imponibile Irap, del costo dei lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato; ciò di fatto rende completamente deducibile il costo del lavoro avente le predette caratteristiche ed è applicabile anche agli Enti non commerciali limitatamente allo svolgimento delle attività di natura commerciale, motivo per cui non si è determinato alcun onere fiscale riferibile alle attività di natura commerciale (servizi) condotte dall'Azienda.

NUMERO DIPENDENTI

Al 31 dicembre 2025 l'Azienda aveva in forza dodici dipendenti.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che nel 2025, come negli esercizi precedenti, non è stato accantonato né corrisposto alcun compenso in favore dell'Organo amministrativo.

I compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di controllo, determinati in base a quanto sancito dal Decreto 11 dicembre 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerale nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali", pubblicato in G.U. n. 29 del 5 febbraio 2020, e ribadito dalla Delibera di Giunta d'urgenza n. 10 adottata dalla Giunta della Camera di commercio di Taranto il 21 febbraio 2020, ammontano complessivamente ad Euro 12.498.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dr. Gabriele Menotti Lippolis